

PROGETTO EDUCATIVO
2023/24

"La natura in tutti i sensi"

Scuola dell'infanzia Davide Bernasconi
sezione Nido



DA DOVE NASCE IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO?

“La natura in tutti i sensi” è un progetto sensoriale che nasce con l'intento far “vivere” ai bambini del nido, le principali caratteristiche delle 4 stagioni, attraverso i 5 sensi.

Partire dal concetto del conoscere ciò che ci circonda: quale modo migliore se non quello di immergersi nei colori primaverili, farsi travolgere dal calore dell'estate, dal rumore tenue delle foglie autunnali e dagli odori, e sapori del periodo invernale.

Ed è così che prende forma il nostro progetto sensoriale, nascendo dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi, con l'intento di favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni.

Il bambino, in questo periodo della sua vita, si relaziona con gli altri e con l'ambiente attraverso tutto il suo corpo, egli infatti è costantemente a contatto con una realtà caratterizzata da svariati stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi, gustativi.

Gli organi di senso raccolgono le informazioni selezionate dal sistema nervoso centrale e provenienti dal proprio corpo e dall'ambiente; sin dai primi mesi di vita, infatti, il bambino sa distinguere gli stimoli interni (quelli provenienti dal suo corpo) da quelli esterni: mentre quelli interni servono ad imparare a conoscersi e formare l'immagine di sé, quelli provenienti dal mondo esterno favoriscono l'esplorazione dell'ambiente circostante e il riconoscimento delle principali caratteristiche degli oggetti. Tutte le informazioni ricevute sono poi registrate nella memoria, in modo da poterle riconoscere successivamente, trasformandole in un'esperienza utilizzabile dal bambino.

Le esperienze sensoriali compiute dai bambini sono fondamentali per il loro sviluppo psicofisico e per la formazione della loro personalità e quindi, a scuola, il toccare con mano, lo sperimentare, il discriminare i vari stimoli, aiutando il bambino a farne un buon uso, sono fondamentali esperienze ed opportunità educativo-didattiche fondate sul principio del “fare per conoscere”.

Risulta indispensabile quindi abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli sia emotivi che quello che riceviamo dall'ambiente, aiutandolo a utilizzarli nel migliore dei modi attraverso esperienze didattiche ricche e divertenti. I bambini partendo dalla conoscenza di se stessi e del proprio corpo, attraverso esperienze sensoriali, il linguaggio corporeo-manipolativo, verbale e grafico pittorico e, attraverso l'uso dei sensi, esploreranno la realtà che li circonda ed andranno alla scoperta del contatto con l'ambiente e con la natura allo scopo di rendere l'apprendimento-concreto e costruttivo.

Il progetto prevede una serie di esperienze, attività e giochi senso -percettivi, attraverso i quali i bambini possano riconoscere, discriminare, selezionare, classificare e interiorizzare esperienze provenienti dai 5 sensi e la natura che ci circonda.

METODOLOGIE:

Le attività presentate saranno trasversali e coinvolgeranno tutti i campi d'esperienza, fondati sui principi del "fare per conoscere" e "conoscere per trasformare", attraverso proposte di tipo ludico-motorie ed esperienziali.

FINALITA':

- Sviluppo;
- Controllo;
- Maturazione del sistema sensoriale;
- Conoscere i vari mutamenti delle stagioni come profumi, gusti, rumori, colori e le consistenze diverse dei materiali che si trovano in natura.

OBIETTIVI GENERALI E COMPETENZE:

- Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali abbinate ai cambiamenti delle stagioni (occhi per vedere, orecchie per ascoltare, bocca per assaporare, mani per toccare, naso per sentire);
- Arricchire le capacità espressive;
- Riconoscere la stagione attuale e saperne riconoscere le principali caratteristiche;
- Interagire verbalmente;
- Esercitare e sviluppare le memorie sensoriali;
- Cooperare, socializzare, condividendo esperienze.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Conoscere, riconoscere e discriminare i 5 sensi;
- Verbalizzare, esprimere semplici esperienze, sentimenti, emozioni;
- Riconoscere le diverse stagioni e le principali caratteristiche;
- Riconoscere e discriminare sensazioni uditive (forte/debole);
- Riconoscere e discriminare sensazioni olfattive (puzza/profumo);
- Riconoscere e discriminare sensazioni gustative (dolce/amaro);
- Riconoscere e discriminare sensazioni tattili (caldo/freddo);
- Riconoscere e discriminare sensazioni visive (vicino/lontano);
- Manipolare materiali;
- Lavorare in gruppo;

Il progetto offre ai bimbi l'opportunità di scoprire le 4 stagioni attraverso l'utilizzo dei 5 sensi:

- OTTOBRE/NOVEMBRE -- L'AUTUNNO ATTRAVERSO I 5 SENSI;
- DICEMBRE --- --- --- --- ---NATALE;

- GENNAIO/FEBBRAIO— — —L'INVERNO ATTRAVERSO I 5 SENSI;
- MARZO/ APRILE/ MAGGIO —- LA PRIMAVERA ATTRAVERSO I 5 SENSI;
- GIUGNO/ LUGLIO — — —- L'ESTATE ATTRAVERSO I 5 SENSI.

COMPETENZE

OLFATTO

Percepire e riconoscere i profumi presenti nelle varie stagioni

Discriminare i vari odori

Esprimere le sensazioni olfattive attraverso il corpo, i gesti, l'espressione grafico-pittorica, le sensazioni.

ATTIVITA'

Creazione di un sacchetto olfattivo.

VISTA

Riconoscere i colori e le grandezze

ATTIVITA'

Giochi di mescolanza cromatica, Progetto colori, Giochi con le forme

TATTO

Scoprire e riconoscere i contrasti sensoriali Manipolare e trasformare materiali,

Esprimere con il corpo, i gesti e i disegni le sensazioni gustative

ATTIVITA'

Giochi sensoriali ,percorsi tattili ,Costruzione di un libro tattile

GUSTO

Distinguere e riconoscere i vari gusti

ATTIVITA'

Assaggiare e riconoscere i vari gusti, Impastare e fare i biscotti

UDITO

Percepire i contrasti

Riconoscere i rumori prodotti con il materiale che la natura ci offre (es: foglie secche in autunno)

Riconoscere i rumori esterni a se

Riconoscere l'intensità dei rumori e la loro provenienza

ATTIVITA'

Giochi ritmico-musicali

Rumori con mani e piedi

Rumori con oggetti dell'ambiente circostante, Costruzione di uno strumento musicale

LABORATORIO TATTILE:

Le educatrici allestiranno la stanza laboratorio con materiale morbido/caldo (tessuto, lana, raso, pannolenci, velluto, ecc.) e con materiale rigido/freddo (cartone, tende di corda e di metallo, stoffa di tende da esterno, ecc.), posizionato a terra o a parete. Ulteriore esperienza tattile consisterà nel posizionare e assemblare su pannelli, vari materiali che permetteranno ai bimbi di comprenderne le diverse caratteristiche e consistenze.

LABORATORIO Uditivo-GUSTATIVO

Con le proposte sonore si vuole offrire ai bambini l'esperienza del suono come "materia" da esplorare e manipolare: i suoni ci toccano, ci attraversano, ci provocano emozioni e ci portano messaggi, suscitando sensazioni più o meno piacevoli. Le educatrici insieme ai bambini costruiranno con materiale da riciclo degli strumenti musicali come maracas e bastoni per ascoltare il suono che evoca la pioggia.

Per quanto riguarda le esperienze gustative, si osserverà quotidianamente, durante il pasto, come il rapporto diretto educatrice bambino dia vita ad uno scambio comunicativo, attraverso il quale viene dato peso e intenzionalità ad ogni gesto e ad ogni parola e/o vocalizzo che il bambino emette.

Durante il pasto il bambino viene lasciato libero di toccare, manipolare, annusare, esplorare gli alimenti, giungendo così a conoscere "percettivamente" ciò che porta alla bocca, che mangia, ed a vivere con serenità il rapporto con il cibo. Il bambino acquisisce competenze sensoriali ed impara a discriminare i vari cibi ed i vari gusti, non solo attraverso il momento del pasto ma anche attraverso attività esperienziali.

LABORATORIO VISIVO

Le educatrici porteranno i bimbi divisi in vari gruppetti nella stanza nanna, dapprima in una situazione di penombra, poi al buio chiudendo totalmente le tende. Si offrirà una pila ad ogni bambino per poter proiettare e scoprire tante lucine sulle pareti. In un secondo momento verrà accesa una lampada con luce soffusa, con il fine di sperimentare le proprie ombre alle pareti, creando un'atmosfera intima e rassicurante.

LABORATORIO TATTILE/SONORO/VISIVO/OLFATTIVO

Le educatrici metteranno a disposizione grandi fogli di carte diverse: carta velina, carta crespata, carta da pacchi, carta stagnola, carta di confezionamento delle uova pasquali, carta trasparente e anche alcuni pezzi di carta più piccoli. I bambini potranno toccare le varie carte, percuoterle con strumenti diversi (cucchiai di legno e di metallo, cannuce, bacchette dei tamburi, ciuffi di lana...) per ascoltare l'effetto sonoro di ogni diverso materiale, stropicciarle, strapparle, manipolarle e odorarle.

ATTIVITA' ESPERENZIALI

IL CESTO DEI TESORI

Il cesto dei tesori consiste in un contenitore di vimini o di plastica riempito con molti oggetti vari che non abbiano parti mobili o comunque pericolose, che hanno la caratteristica di non essere "strutturati", cioè sono oggetti molto semplici fatti con materiali naturali. Ai bambini seduti di fronte al cesto, viene lasciata la massima libertà di esplorare gli oggetti che preferiscono, toccandoli e manipolandoli in modo da conoscerne ogni aspetto. Il ruolo dell'educatore è di osservatore, la sua presenza ha lo scopo di garantire serenità senza intervenire. Durante il gioco con il cesto, i bambini dimostrano grande capacità di concentrazione, il gioco, infatti, riesce a coinvolgerli per intervalli di tempo, considerata l'età, sorprendente.

MANIPOLAZIONE

Lasciare un'impronta di se stessi, affinare i movimenti ed esprimere la propria fantasia sono gli aspetti più gratificanti dell'esperienza della manipolazione. Impastare, spalmare, schiacciare, sono tanti modi per scoprire i materiali e imparare a conoscerli. Al nido si può dedicare molto tempo a esperienze che favoriscano l'acquisizione e il controllo della motricità fine mettendo a disposizione dei bambini materiali e oggetti che possano contribuire a creare una raccolta di dati tattili e percettivi.

TRAVASI

Questo gioco consente al bambino di sperimentare la consistenza, la profondità, la capienza, le dimensioni, il volume, il peso e la densità. Favorisce la conoscenza delle relazioni spaziali e del rapporto tra contenente e contenuto, permette inoltre al bambino di collegare causa-effetto. Migliora il coordinamento occhio-mano e la motricità fine. Travasando i vari materiali proposti si potranno differenziare i rumori, quali quello della pasta, della farina.

SEZIONE LATTANTI ATTIVITA' ESPERENZIALI

L'obiettivo principale sarà consolidare le relazioni significative create durante l'ambientamento, al fine di integrare al meglio il bambino e la famiglia nel nuovo contesto educativo. In questa ottica i momenti di gioco proposti in questo primo periodo serviranno sia a rafforzare l' "equilibrio" emotivo raggiunto dai bambini (attraverso la ritualità con cui vengono proposti) sia a stimolare le varie aree di sviluppo.

PERCORSO TATTILE- SENSORIALE

Il percorso educativo-didattico della sezione lattanti intende favorire, attraverso l'osservazione dei bisogni e delle competenze propri di questa fase di sviluppo, le finalità quali: la maturazione dell'identità e l'avvio all'autonomia, nonché il raggiungimento degli obiettivi affettivi, emotivi, cognitivi e sociali atti a promuovere il percorso di crescita del gruppo e del singolo bambino. Il

periodo dedicato all'ambientamento nello spazio-sezione, adeguatamente strutturato in angoli, aiuta il bambino ad acquisire sicurezza affettiva interagendo con gli adulti e coetanei e a rapportarsi con gli oggetti che trova a sua disposizione, facendo molteplici esperienze sensoriali e motorie. In questo spazio il bambino può, infatti, sperimentare il proprio corpo, vivere le proprie emozioni e sensazioni, esplorare gli oggetti mettersi in relazione con questi, impara a cogliersi separato dal "resto del mondo".

Il corpo e l'esperienza senso-percettiva rappresentano i canali privilegiati della conoscenza per i bambini di questa fascia d'età, per cui offrire loro l'opportunità di sperimentare materiali diversi li aiutano ad acquisire conoscenze visive, olfattive, gustative, tattili, uditive e a capire come è fatta la realtà. E' attraverso il gioco della manipolazione che il bambino può esprimere se stesso, i suoi desideri e aspettative, soddisfare la sua curiosità e creatività, divertendosi può cogliere le trasformazioni provocate dalla sua azione. Questo tipo di gioco viene dapprima favorito nello spazio-sezione, tanto nelle forme libere che lasciano al bambino la scelta dei tempi e dei modi da dedicare all'esplorazione, alla scoperta e alla relazione, quanto nelle forme orientate dall'educatrice per suscitare nuovi interessi e promuovere nuove competenze e abilità.

IL GIOCO EURISTICO

GIOCO EURISTICO: sacche di stoffa contenenti oggetti selezionati per tipologia (barattoli di latta, tubi di cartone, catenelle, tappi di bottiglie, anelli, carte lucide...).

Il gioco euristico è un'attività di esplorazione spontanea su "materiale povero", non strutturato, con la caratteristica di poterlo associare, permette di compiere azioni combinate come assemblare, incastrare, chiudere, aprire, affinando così la propria manualità. Al bambino vengono dati alcuni di questi materiali e gioca liberamente senza intervento dell'adulto, attività che lo aiuta a compiere azioni logico matematiche come selezionare, classificare, discriminare, riempire svuotare, nascondere, far riapparire, e azioni creative provando il piacere della scoperta delle proprie abilità.

LEGGO CON I SENSI: LE MIE PRIME LETTURE.

"Prima di leggere con la mente si impara a leggere con tutto il corpo"

La primissima lettura che il bambino attua si traduce, infatti, in un rapporto fisico con il libro, che rappresenta un oggetto da esplorare e manipolare. Il bambino tocca il libro ne percepisce la consistenza, lo afferra, lo volta e lo rivolta, lo riconosce con gli occhi mentre la mente stabilisce analogie.

COORDINAZIONE CORPOREA

Le educatrici eseguiranno gesti semplici e accentuati in modo che il bambino possa imitarli, lo aiuteranno a gattona o a muovere i primi passi. Sviluppo del linguaggio i cui aspetti educativi essenziali sono: musicalità, parlare al bambino, stimolare la sua lallazione, cantare canzoncine, fargli ascoltare canzoncine e musica in genere; espressione verbale, fargli imitare le voci e il suono dei rumori quotidiano, dire più volte il nome di un oggetto, fargli riconoscere imitare persone,

oggetti e parti del corpo umano; sviluppo sensoriale, ascolto di rumori e suoni diversi, osservare oggetti colorati in movimento, farlo giocare davanti lo specchio.

LE FESTE ANNUALI DA NOI CELEBRATE

Ottobre: Festa dei nonni,

Dicembre: Natale

Gennaio: Epifania

Febbraio: Carnevale

Marzo-aprile: Festa della donna, Festa del papà, Pasqua

Maggio: Festa della mamma

Giugno: Festa di fine anno

In queste occasioni i bambini si dedicheranno alla creazione di lavoretti e allo svolgimento di attività inerenti alla festività in oggetto.

Obiettivi

- Conoscere segni e simboli delle feste principali (Natale, Epifania, Pasqua)
- Conoscere e vivere momenti di festa in famiglia (F. dei nonni, F. del papà, F. della mamma)
- Conoscere e vivere il Carnevale
- Conoscere e vivere gli avvenimenti legati al territorio.

Modalità d'intervento

Le educatrici proporranno un laboratorio costruttivo-creativo, che nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendo la preparazione e la realizzazione di lavoretti, prevalentemente in materiale povero o di riciclo con i bambini. Queste attività saranno affiancate dall'apprendimento di piccole poesie o canzoncine tematiche.

Metodologia

- Utilizzo di racconti, filastrocche, canti
- Attività creative di pittura, manipolazione
- Festa di Natale con la presenza dei genitori e di Babbo Natale
- Festeggiamenti delle altre ricorrenze

VERIFICA E DOCUMENTAZIONE

Nel corso dello svolgimento dei singoli progetti ci confronteremo sull'andamento delle attività proposte, sulla partecipazione e le risposte da parte dei bambini. Al termine dell'anno scolastico il gruppo delle educatrici verificherà il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e valuterà la corrispondenza delle proposte al gruppo dei bambini. Le educatrici

ogni trimestre compileranno delle schede di osservazione-valutazione per ogni bambino e potranno essere consultabili durante i colloqui tra educatrici e genitori che avranno luogo durante l'anno a date da destinarsi.